

INCONTRO GENITORI  
TERZA TAPPA – ANNO 2015

**L'amore è il segreto della vita**

LETTURA *Luca 10,25-37*

**Dal Vangelo secondo Luca**

<sup>25</sup>Ed ecco, un dottore della Legge si alzò per metterlo alla prova e chiese: «Maestro, che cosa devo fare per ereditare la vita eterna?». <sup>26</sup>Gesù gli disse: «Che cosa sta scritto nella Legge? Come leggi?».

<sup>27</sup>Costui rispose: «*Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima, con tutta la tua forza e con tutta la tua mente, e il tuo prossimo come te stesso*». <sup>28</sup>Gli disse: «Hai risposto bene; fa' questo e vivrai».

<sup>29</sup>Ma quello, volendo giustificarsi, disse a Gesù: «E chi è mio prossimo?».

**“Chi è il mio prossimo?”** (10–15 min)

**Obiettivo:** far emergere vissuti e precomprensioni (ponte con le *conoscenze*).

**Tecnica:**

- In sala predisponi **4 cartelloni** con queste frasi:
  1. *Chi mi è simpatico*
  2. *Chi mi somiglia*
  3. *Chi ha bisogno*
  4. *Chi mi mette a disagio*
- Si Legge lentamente la domanda rivolta a Gesù:  
**“Chi è il mio prossimo?”**
- Invita i genitori a **spostarsi** verso il cartellone che sentono più vero *oggi*.

**Condivisione breve** (2–3 interventi spontanei):

- Perché ti sei messo qui?
- È facile o difficile stare in questa posizione?

**Chiave di lettura**

Gesù non chiede *chi merita il mio amore*, ma *di chi io scelgo di prendermi cura*.

**Ascolto attivo del Vangelo – “Cosa fa l'amore?”** (20 min)

*Continuare con la lettura:*

<sup>30</sup>Gesù riprese: «Un uomo scendeva da Gerusalemme a Gerico e cadde nelle mani dei briganti, che gli portarono via tutto, lo percossero a sangue e se ne andarono, lasciandolo mezzo morto. <sup>31</sup>Per caso, un sacerdote scendeva per quella medesima strada e, quando lo vide, passò oltre. <sup>32</sup>Anche un levita, giunto in quel luogo, vide e passò oltre. <sup>33</sup>Invece un Samaritano, che era in viaggio, passandogli accanto, vide e ne ebbe compassione. <sup>34</sup>Gli si fece vicino, gli fasciò le ferite, versandovi olio e vino; poi lo caricò sulla sua cavalcatura, lo portò in un albergo e si prese cura di lui. <sup>35</sup>Il giorno seguente, tirò fuori due denari e li diede all'albergatore, dicendo: “Abbi cura di lui; ciò che spenderai in più, te lo pagherò al mio ritorno”. <sup>36</sup>Chi di questi tre ti sembra sia stato prossimo di colui che è caduto nelle mani dei briganti?». <sup>37</sup>Quello rispose: «Chi ha avuto compassione di lui». Gesù gli disse: «Va' e anche tu fa' così».

**Obiettivo:** scoprire l'amore gratuito e disinteressato di Gesù (*conoscenze*).

**Tecnica: ascolto guidato a tre livelli**

Leggi Lc 10,25-37 **lentamente**, torniamo sul testo e chiediamo di notare:

- **1° ascolto – gli occhi:**  
*Chi vede? Chi guarda e passa oltre?*
- **2° ascolto – il cuore:**  
*Quale verbo ti colpisce di più?*  
(vide, ebbe compassione, si avvicinò, fasciò, caricò, pagò...)
- **3° ascolto – generare vita, speranza:**  
*Dove riconosco questi verbi nella mia esperienza di genitore?*

**Video: l'effetto spettatore**

<https://youtu.be/OSsPfbup0ac>



**Lavoro a piccoli gruppi – “I feriti di oggi” (20 min)**

**Obiettivo:** passare agli *atteggiamenti* e ai *comportamenti*.

**Tecnica: rilettura della realtà**

Dividi in piccoli gruppi e consegna una scheda con tre domande:

1. ***Chi sono oggi i “feriti sul ciglio della strada”?***  
(in famiglia, a scuola, nel quartiere, in parrocchia)
2. ***Quali bisogni sono evidenti e quali nascosti?***
3. ***Cosa possiamo fare come famiglia, non come eroi solitari?***

Ogni gruppo scrive **1 gesto concreto e possibile**, non generico.

Esempi:

- una cena condivisa
- una telefonata settimanale
- un tempo di ascolto senza giudizio
- un servizio comunitario semplice